

BN/160

Per Copia Conforme

Il Segretario Capo
Dott. Carlo Giustini



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° febbraio 1960, n. 202.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione di una parrocchia Regina Mundi, nel comune di Nichelino (Forlì).

N. 202. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 10 giugno 1959, integrato con dichiarazione del 31 agosto stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia Regina Mundi, nel comune di Nichelino (Forlì).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1960
Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 55. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° febbraio 1960, n. 203.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua, nella forma «aeque principaliter», della parrocchia di San Lorenzo Martire, in comune di Sostegno, con la parrocchia di San Rocco, in frazione Castelletto Villa del comune di Roasio (Vercelli).

N. 203. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vercelli in data 24 marzo 1959, relativo all'unione perpetua, nella forma «aeque principaliter», della parrocchia di San Lorenzo Martire, in comune di Sostegno, con la parrocchia di San Rocco, in frazione Castelletto Villa del comune di Roasio (Vercelli).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1960
Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 54. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 febbraio 1960, n. 204.

Autorizzazione all'Unione italiana dei ciechi ad acquistare un immobile in Sassari da adibire a sede della Sezione della Sardegna settentrionale della predetta Unione.

N. 204. Decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1960, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Unione italiana dei ciechi viene autorizzata ad acquistare, per il prezzo di L. 4.400.000, un immobile sito in Sassari, da adibire a sede della Sezione della Sardegna settentrionale della predetta Unione.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1960
Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 32. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di piazza Cavour, sita nell'ambito del comune di Ancona.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Ancona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 2 novembre 1957 ha incluso nell'elenco

delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di piazza Cavour, sita nell'ambito del comune di An-

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Ancona; Viste le opposizioni prodotte dall'ing. Angelo Ravaroli, dalla signora Lidia Bianchi e dal sig. Vittorio Scamino, contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza avente anche valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona di piazza Cavour, sita nel territorio del comune di Ancona, delimitata dai fabbricati di testata compresi fra corso Mazzini, corso Garibaldi e corso Stamira, dal lato del palazzo delle ferrovie dello Stato, dal fianco a ponente del palazzo delle poste e palazzo comunale, dal fabbricato su piazza Cavour in angolo con via Vecellini comprendente i numeri civici n. 11 al 19, via A. Elia e via Calatafimi, ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza avente anche valore estetico e tradizionale, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ancona.

La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Ancona provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 12 dicembre 1959

p. Il Ministro: SCAGLIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ancona

Verbale n. 16

Oggi 2 novembre 1957, previa regolare convocazione da parte della Soprintendenza ai monumenti si è riunita in Ancona, alle ore 11 presso la sede della Soprintendenza, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ancona, per deliberare a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e relativo regolamento sul seguente

Ordine del giorno:

1) ANCONA - Piazza Cavour e zone verdi circostanti. (Omissis).

Il presidente arch. Gaetano Minnucci, constatata la presenza di tutti i componenti la Commissione, dà lettura dell'ordine del giorno e dichiara aperta la seduta.

Il Soprintendente ai monumenti riferisce che dalla Amministrazione comunale di Ancona è stata segnalata la opportunità di sottoporre all'esame della Commissione il complesso ambientale costituito dalla piazza Cavour e adiacenze.

L'Assessore ai lavori pubblici conferma quanto sopra facendo presente che l'Amministrazione comunale si preoccupa vivamente di conservare sul posto la situazione attuale che, per quanto riguarda alcune aree private, potrebbe essere compromessa inevitabilmente da nuove costruzioni.

Dopo breve discussione la Commissione si trasferisce sul posto per esaminare detta situazione.

Viene da tutti riconosciuta la necessità di conservare la piazza Cavour con la parte di giardini che si estendono su piazza 24 Maggio ed i giardini privati sul lato nord insieme ai fabbricati prospicienti, costituendo il tutto un complesso ambientale ed estetico di notevole importanza, ancora oggi conservato nelle sue caratteristiche ottocentesche.

Pertanto, vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, considerato e riconosciuto che la piazza Cavour, i giardini dell'attigua piazza 24 Maggio, ed i giardini privati sul lato nord formano una attraente zona verde nel pieno centro cittadino, e che inoltre la maggior parte degli edifici prospicienti su detta piazza costituiscono con le stesse un complesso di cose immobili di caratteristico aspetto avente per la città di Ancona un indiscusso valore estetico e tradizionale, alla unanimità delibera di includere nell'elenco delle bellezze naturali del comune di Ancona, ai sensi dell'art. 1 citata legge la località denominata piazza Cavour, così delimitata:

fabbricati di testata compresi fra corso Mazzini, corso Garibaldi e corso Stamira;

lato palazzo ferrovie dello Stato, fianco ponente palazzo delle poste o palazzo comunale, fabbricato su piazza Cavour in angolo con via Vecellini comprendente i numeri civici dall'11 al 19, via A. Elia, via Calatafimi;

e fa voti perché l'aspetto attuale del complesso preso in esame venga conservato allo stato attuale con le linee architettoniche dei fabbricati e con il verde esistente.

Non essendovi altro da deliberare la seduta viene tolta alle ore 12,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente: arch. G. MINNUCCI

Il segretario: dott. Carlo GIUSTINI

(1616)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Isola del Giglio (Grosseto), compresa l'isola di Giannutri.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 12 giugno 1957, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio comunale di Isola del Giglio, compresa l'isola di Giannutri (Grosseto);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Isola del Giglio;

Vista l'opposizione prodotta dalla Società generale per l'industria mineraria e chimica «Montecatini», contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, qualsiasi progetto di costruzione che s'intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che l'Isola del Giglio e l'isola di Giannutri hanno notevole interesse pubblico perché costituiscono, con la loro struttura geologica e con la loro caratteristica vegetazione mediterranea, le isole più pittoresche dell'Arcipelago toscano, e formano dei quadri naturali di singolare bellezza aventi anche valore estetico e tradizionale;

Decreta:

L'intero territorio comunale di Isola del Giglio compresa l'isola di Giannutri, site nel territorio del comune di Isola del Giglio (Grosseto) hanno notevole interesse pubblico perché costituiscono, con la loro struttura geologica e con la caratteristica vegetazione mediterranea, le isole più pittoresche dell'Arcipelago toscano, e formano dei quadri naturali di singolare bellezza aventi anche valore estetico e tradizionale e sono, quindi, sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Isola del Giglio provveda alla affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 14 dicembre 1959

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
SCAGLIA

Il Ministro per la Marina mercantile
JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto

Estratto del verbale dell'adunanza del 12 giugno 1957.

L'anno millenovecentocinquantesette e questo di dodici del mese di giugno in Grosseto, in una sala del Palazzo della Provincia (g.c.) si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. (Omissis).
2. Comune Isola del Giglio. — Proposta di vincolo di tutto il territorio del Comune, ivi compresa l'isola di Giannutri. (Omissis).
2. COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO. — Vincolo di tutto il territorio compreso nei limiti amministrativi del Comune, ivi compresa l'isola di Giannutri.

LA COMMISSIONE

Dopo ampia discussione ha riconosciuto l'opportunità di sottoporre tutto il territorio compreso nei limiti amministrativi del comune di Isola del Giglio, ivi compresa l'isola di Giannutri, in quanto trattasi:



Per Copia Conforme

Il Segretario Capo
Dott. Carlo Giustini